

Un Green New Deal per l'Italia

Dr.ssa Alessandra Bailo Modesti - Project Manager Stati Generali Green Economy, Fondazione Sviluppo Sostenibile

La green economy è la leva per attivare una nuova fase di sviluppo per l'Italia e rilanciare investimenti e occupazione attraverso un New Deal verde. Nel timore che, a seguito della crisi economico-finanziaria, soluzioni di sostegno all'economia nel breve termine potessero allentare la tutela dell'ambiente, nel 2009, l'UNEP ha lanciato un Global Green New Deal: per riavviare l'economia, salvare e creare occupazione e combattere la povertà, ridurre le emissioni di carbonio e il degrado degli ecosistemi.

L'Italia è investita da una serie molteplice di crisi: economica e finanziaria, sociale, ecologica e climatica. Per reagire a questa situazione di pressione sono necessarie iniziative innovative e interventi strutturali di vasta portata che mettano in campo riforme che, oltre ad accelerare la ripresa dell'economia nel breve termine, sono in grado di assicurare i propri positivi effetti anche a medio-lungo termine; per assicurare nuovo sviluppo durevole. Le risposte *business as usual* alle crisi che stiamo attraversando, essendo prevalentemente a breve termine, non sono in grado di proporre soluzioni durevoli nel tempo e non tengono conto dei costi esterni delle attività economiche: cambiamento climatico, inquinamento, elevati impatti nell'uso delle risorse, degrado ambientale e perdita di biodiversità, costi elevati di approvvigionamento energetico da fonti fossili, perdita di capitale naturale, ecc.

Un Green New Deal invece offre quella visione d'insieme necessaria a ristrutturare il sistema economico e sociale nella sua complessità. L'economia, infatti, non è un fine in sé ma uno strumento per garantire migliore benessere e migliore qualità della vita. In questa prospettiva una green economy è la leva più efficace per rispondere alla domanda dei consumatori che chiedono sempre di più prodotti e servizi di elevata qualità ecologica, delle imprese che hanno la necessità di essere competitive sul mercato e di conquistarne nuovi segmenti, di nuova e migliore occupazione. La green economy oltre a presentare un miglioramento quantitativo in termini di risorse economiche attivabili, ritorni degli investimenti, effetti moltiplicatori dei capitali investiti, nuove opportunità di lavoro, ha il vantaggio di essere accompagnata da una crescita anche dei valori qualitativi: motivazione e visione, legame con i territori, accrescimento delle competenze e della qualità dei lavori, Made green in Italy.

Per elaborare una strategia di sviluppo di una green economy in Italia, nel 2012 vengono lanciati per la prima volta gli Stati Generali della Green Economy per contribuire a dare seguito agli impegni del Governo italiano dopo la Conferenza della Nazioni Unite Rio+20. Promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy (composto da 66 organizzazioni di imprese), in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dello Sviluppo Economico, gli Stati Generali hanno dato avvio ad un processo di consultazione che, attraverso l'innovativo metodo dell'elaborazione partecipata, ha coinvolto tra il 2012 e il 2013 più di 4000 stakeholders. Tale processo, unico in Europa per metodo di consultazione e numeri della partecipazione, ha consentito di elaborare una Roadmap per lo sviluppo di una green economy e un Pacchetto di misure per un Green New Deal in Italia. Grazie al lavoro di analisi e confronto svolto in 10 Gruppi di lavoro, che coinvolgono tutti i principali stakeholders, su 10 settori strategici per una green economy, gli Stati Generali offrono un approfondito patrimonio di analisi e proposte concrete, la maggior parte immediatamente attivabili e a costo zero, su cui viene portato avanti un lavoro costante di interlocuzione istituzionale con il Governo. Gli Stati Generali della Green Economy 2014 saranno dedicati al tema "Imprese e lavori per una green economy" sul quale, attraverso il processo partecipativo attivato, verranno elaborate strategie e proposte.

Dare avvio ad un Green New Deal attraverso una green economy è la migliore risposta che possiamo dare in questo momento alle molteplici crisi in atto modificando radicalmente il nostro modo di pensare al progresso e allo sviluppo per assicurare a noi e alle future generazioni un benessere durevole.